



**Autore:** Fabio Corbisiero, Rosa Parisi (a cura di)

**Titolo:** *Famiglia, omosessualità, genitorialità: nuovi alfabeti di un rapporto possibile*

**Editore:** PM

**Anno:** c2016

Il volume propone una riflessione sul rapporto tra sesso, genere, sessualità, famiglia e genitorialità. Si articola in tre sezioni: la prima riguarda gli studi di genere e le definizioni terminologiche, la seconda affronta il tema della pluralità delle forme familiari e in particolare quelle omogenitoriali; infine la terza include una serie di riflessioni relative alle prassi e metodologie dell'educazione alle differenze.

Viene analizzato secondo un approccio multidisciplinare il significato del genere, inteso come un insieme di processi, modalità di comportamento e relazioni sociali attraverso cui le culture organizzano la divisione dei ruoli e dei compiti tra uomini e donne, oltre alle conseguenze di un uso strumentale e scientificamente non fondato della cosiddetta teoria gender, sottolineando come questa contribuisca a creare un clima fortemente discriminatorio definito come "omotransfobia".

Il libro presenta poi una serie di contributi giuridici sulla legislazione e la giurisprudenza relative alle unioni tra persone dello stesso sesso sia in ambito europeo che italiano relativamente a tre aree tematiche: l'accesso al matrimonio, il riconoscimento di singoli diritti alle coppie formate da persone dello stesso sesso e la tutela giuridica dei figli nati in famiglie omogenitoriali.

Si sottolinea come i presupposti della cosiddetta famiglia naturale (eterosessualità, genitorialità biologica, co-residenza dei coniugi e monogamia) si affermino come modello solo negli anni Cinquanta del Novecento, ma come nessuno di tali elementi sia universalmente riconosciuto. Si citano in proposito matrimoni tra donne, comuni in alcuni gruppi in Africa, la differenza tra genitorialità biologica e genitorialità sociale, presente anche nel caso dell'adozione e della procreazione medicalmente assistita, le famiglie ricomposte. Sul significato di genitorialità i contributi proposti indicano come né l'orientamento sessuale, né l'identità di genere incidono di per sé sulle competenze genitoriali, che sono invece il frutto della qualità delle relazioni, delle dinamiche e dei processi interni alla famiglia.